

ESTRATTO

del Verbale della Commissione esaminatrice del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Collaboratore Tecnico Professionale – Ingegnere - Categoria D.

1) DETERMINAZIONE DEI CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI, DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE CONCORSUALI E INDIVIDUAZIONE DELLA TERNA DELLA PROVA SCRITTA

La Commissione esaminatrice, in conformità all'art. 8 del DPR 220/01, dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

30 punti per i titoli;

70 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta;

20 punti per la prova pratica;

20 punti per la prova orale.

Ai sensi dell'art. 4 del regolamento aziendale attuativo del D.P.R. 220/01, approvato con deliberazione n. 1292 del 21.9.2001, i punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera	punti 15
b) titoli accademici e di studio	punti 4,5
c) pubblicazioni e titoli scientifici	punti 4,5
d) curriculum formativo e professionale	punti 6

a) titoli di carriera (max punti 15)

I titoli di carriera vengono valutati così come stabilito dall'art. 11 del già citato D.P.R. 220/01 e dal regolamento aziendale attuativo del medesimo e precisamente:

- servizio reso presso le U.S.L., le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 21 e 22 del D.P.R. n. 220/01 e presso Pubbliche Amministrazioni nel profilo a concorso o qualifiche corrispondenti
punti 1,200 per anno;
- servizio reso presso le U.S.L., le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 21 e 22 del D.P.R. n. 220/01 e presso Pubbliche Amministrazioni nel corrispondente profilo della categoria superiore a quello a concorso
punti 1,800 per anno;
- servizio reso presso le U.S.L., le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 21 e 22 del D.P.R. n. 220/01 e presso Pubbliche Amministrazioni nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti
punti 0,600 per anno;

Nella valutazione dei predetti titoli la Commissione, attese le disposizioni di cui all'art. 11 del D.P.R. 220/01, si atterrà ai seguenti principi:

- 1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- 2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di 30 giorni o frazioni superiori a 15 giorni;
- 3) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro;
- 4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;
- 5) il punteggio sarà calcolato fino al terzo decimale.

La Commissione si atterrà, altresì, alle disposizioni di cui agli articoli 20 - 21 e 22 del titolo II° "Norme generali relative alla valutazione dei titoli" del D.P.R. 220/01. La valutazione del servizio prestato presso gli IRCCS di diritto privato e presso i Policlinici Universitari di Università non statali, accreditati, verrà effettuata con i criteri di cui all'art. 21 - comma 3 - del D.P.R. 220/01, analogamente al servizio prestato presso le case di cura convenzionate o accreditate.

b) titoli accademici e di studio (max punti 4,5)

La Commissione esaminatrice stabilisce di valutare i titoli accademici e di studio, tenuto conto dell'attinenza dei titoli sottoelencati con il profilo a concorso, nel seguente modo:

- master universitario di I o II livello in materia attinente al posto a concorso punti 0,500

Il titolo di studio presentato quale requisito di ammissione al concorso non sarà valutato, così come previsto dall'articolo 11, comma 1, del DPR 220/01.

c) pubblicazioni e titoli scientifici (max punti 4,5)

Nel rispetto dei principi di cui all'art. 11 - lettera c - del DPR 220/01, la Commissione si atterrà ai seguenti criteri:

1. la valutazione delle pubblicazioni sarà adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori;
2. ai fini di una corretta valutazione la Commissione terrà conto:
 - della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
 - del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;
3. i titoli scientifici saranno valutati con motivata relazione tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.

In applicazione di quanto sopraspecificato la Commissione ritiene di attribuire i seguenti punteggi:

- per ogni pubblicazione attinente di buon valore scientifico sino a punti 0,200
- per ogni pubblicazione attinente di medio valore scientifico sino a punti 0,100
- per ogni abstract attinente di buon valore scientifico sino a punti 0,050
- per ogni abstract attinente di medio valore scientifico sino a punti 0,025
- per pubblicazioni e abstract non attinenti N.V.

d) curriculum formativo e professionale (max punti 6)

Nel rispetto dei principi di cui all'art. 11 - punto 4 "Curriculum formativo e professionale" del DPR 220/01, la Commissione si atterrà ai seguenti criteri:

1. nel curriculum formativo e professionale, sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
2. in tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale con riferimento alla previsione di esame finale;
3. il punteggio attribuito dalla commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

In applicazione di quanto sopra specificato la Commissione ritiene di attribuire i seguenti punteggi (se non a tempo pieno, il punteggio è rapportato alle ore):

- a) Incarico libero professionale presso Pubbliche Amministrazioni:

nel profilo professionale a concorso o superiore	p. 0,800 x anno
nel profilo inferiore, comunque nell'attività a concorso	p. 0,400 x anno
- b) Incarico libero professionale presso Case di cura convenzionate / accreditate:

nel profilo professionale a concorso o superiore	p. 0,400 x anno
nel profilo inferiore, comunque nell'attività a concorso	p. 0,200 x anno
- c) Incarico libero professionale o rapporto di dipendenza presso privati:

nel profilo professionale a concorso o superiore	p. 0,300 x anno
nel profilo inferiore, comunque nell'attività a concorso	p. 0,150 x anno
- d) Servizio da dipendente in qualifica dirigenziale in ambito ingegneristico:
presso PP.AA.
p. 2,400 x anno
- e) Frequenza/volontariato/tirocinio/stage post diploma di laurea nel profilo professionale a concorso:

presso Enti ed Aziende del S.S.N. o altre P.A.	p. 0,300 x anno
presso Case di cura convenzionate/accreditate	p. 0,075 x anno
presso privati	p. 0,070 x anno
- f) Volontariato presso privati non attinente N.V.
- g) Attività quale borsista nel profilo professionale a concorso presso PP.AA.: p. 0,500 x anno
- h) Attività di insegnamento in discipline inerenti la materia a concorso: p. 0,200 x anno
- i) Attività di docenza universitaria in discipline inerenti la materia a concorso p. 0,010 per ora.
In assenza di indicazione delle ore, si valuta 1 ora.

FREQUENZA A CORSI - CONVEGNI - CONGRESSI - SIMPOSI - ecc.

La valutazione terrà conto della pertinenza, della durata e del sostenimento dell'esame finale con l'indicazione della votazione conseguita.

Si determina di attribuire:

- | | |
|--|----------|
| - a corso universitario di perfezionamento | p. 0,100 |
| - a corsi e similari con esame finale | p. 0,050 |
| - ai corsi, convegni, congressi, FAD ecc. | p. 0,002 |
| - attività di relatore | p. 0,030 |

Le prove di esame, così come stabilito dal DPR 220/01 e dal bando di concorso, sono le seguenti:

Prova scritta: svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica, attinenti alla qualificazione professionale richiesta.

Prova pratica: esecuzione di tecniche specifiche relative al profilo a concorso o predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta; la prova, ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice potrà prevedere la soluzione di quesiti a risposta sintetica attinenti ad aspetti tecnico/pratici relativi al profilo a concorso.

Prova orale:

- vertente su argomenti attinenti al profilo a concorso.
- conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

La Commissione Esaminatrice, se necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.

Nella valutazione delle predette prove la Commissione si atterrà alle disposizioni dell'art. 14 del DPR 220/01, secondo le quali il superamento di ciascuna delle tre prove d'esame è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno:

21/30 per la prova scritta;
14/20 per la prova pratica;
14/20 per la prova orale.

Stabilisce, ai sensi dell'art. 9 - comma 3 - del D.P.R. 220/01, i criteri e le modalità di valutazione delle prove d'esame come segue:

Prova scritta: correttezza e completezza dei contenuti esposti in riferimento alle normative tecniche; chiarezza espositiva; capacità di sintesi; capacità di elaborare in modo concreto i concetti teorici posseduti; correttezza formale dell'esposizione.

Prova pratica: presenza di tutti gli elementi e riferimenti necessari all'applicazione delle normative tecniche; chiarezza espositiva e capacità di sintesi degli aspetti tecnici e progettuali.

Prova orale: capacità di contestualizzare l'argomento chiesto; capacità di cogliere ed evidenziare gli elementi fondamentali con esplicitazione delle principali normative di riferimento; capacità di analisi dei contenuti, integrata dalla verifica delle conoscenze dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

Ai sensi all'art. 12 del DPR 220/01, predispone una terna di prove scritte sulla materia oggetto del concorso ed assegna loro numeri progressivi, come segue:

Prova scritta n. 1: L'Azienda Socio Sanitaria Territoriale intende adeguare gli impianti di condizionamento e dei gas medicinali di un proprio presidio ospedaliero.

Il candidato descriva:

- a. gli elementi di carattere generale per adempiere alla normativa antincendio nonché i dispositivi e le modalità necessari,
- b. la classificazione ambientale delle sale,
- c. le fasi di progettazione.

Prova scritta n. 2: L'Azienda Socio Sanitaria Territoriale intende adeguare gli impianti di condizionamento di un proprio presidio ospedaliero.

Il candidato illustri:

- a. le norme tecniche di riferimento,
- b. le caratteristiche richieste in funzione della destinazione d'uso dei locali,
- c. le proposte per un efficientamento energetico dell'impianto,
- d. le fasi di esecuzione dei lavori sino al collaudo.

Prova scritta n. 3: L'Azienda Socio Sanitaria Territoriale intende adeguare gli impianti dei gas medicinali.

Il candidato illustri:

- a. le norme tecniche di riferimento,
- b. le dotazioni minime richieste in funzione della destinazione d'uso dei locali,
- c. le attività di direzione dei lavori e contabilità.